

# L'ARALDO lomellino

**COLDIRETTI**

## Previsto un aiuto concreto alle famiglie degli operai che hanno lasciato il lavoro per combattere **Cassa edile, sostegno a chi ospiterà i profughi**

**U**n accordo preso nel mese di marzo che prevede ben due differenti step, in soccorso alla popolazione ucraina piegata da più di un mese di guerra. Grazie alla Cassa Edile di Pavia, di cui fanno parte Ance Pavia, Confartigianato Imprese Pavia, Confartigianato Imprese Lomellina, CNA Pavia, Associazione Artigiani dell'Oltrepò Lombardo - Clai Voghera, Associazione Artigiani di Pavia e Provincia - Clai Pavia, Associazione Varzese Artigiani - Clai Varzi, Associazione Artigiani Mede - Casa e Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, il comparto edile pavese ha deciso di porsi ancora una volta al fianco dei loro operai e delle

imprese che vorranno aiutare la popolazione ucraina; nel dettaglio, l'accordo ha istituito un sostegno economico mensile destinato ad imprese e Lavoratori che si rendano disponibili ad accogliere profughi in fuga dai luoghi del conflitto militare; un sussidio mensile per le famiglie dei lavoratori operai che sono stati richiamati alle armi e che pertanto sono costretti a lasciare, temporaneamente, il loro posto di lavoro.

"Tutto ciò è possibile grazie proprio al ruolo mutualistico della Cassa Edile - commenta il vicepresidente Salvatore Cutaia (Feneal Uil) -: la nostra struttura opera dal 1962 con lo scopo di offrire prestazioni assistenziali a

più di 3.900 lavoratori e rispettivi familiari e supporta oltre 950 imprese del settore. La donazione è diretta alle persone e non ad associazioni od enti: vogliamo con semplicità e immediatezza aiutare una famiglia a superare questo momento difficile magari con l'inserimento di un bimbo in una società sportiva, acquistando del materiale scolastico o un passeggino nuovo. In dettaglio, verranno erogati per le imprese e per i lavoratori che accolgono profughi € 100 al mese che diventeranno € 150 in caso di presenza di minori. Per quanto riguarda il sussidio economico per le famiglie dei lavoratori richiamati nel paese di origine, i contributi saranno

di € 250 al mese nel caso di sola moglie a carico e di € 500 sempre mensilmente per la presenza di moglie e figli minorenni a carico. Si tratta della nostra volontà di dare una mano, proprio come avevamo fatto nello scorso gennaio per gli operai che avevano avuto contatti stretti da Covid-19 e non avevano diritto all'indennità Inps".

Per maggiori informazioni, e per le modalità di fruizione della prestazione è possibile prendere contatti diretti con gli uffici della Cassa Edile al numero di telefono 0382303791 o via email all'indirizzo [direzione@cas-saedilepavia.it](mailto:direzione@cas-saedilepavia.it).



Si.Ra.

SALVATORE CUTAIA